

il Giornale



40 ANNI CONTRO IL CORO

SABATO 17 DICEMBRE 2016

Ouotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIII - Numero 300 - 2.50 euro*



SCANDALO 5 STELLE

CAPITALE CORROTTA GRILLINI INFETTI

Arrestato il braccio destro della Raggi, trema tutto il Movimento E Milano resta ostaggio dei pm (e di Sala)

di Alessandro Sallusti

stato un uno-due micidiale che ha messo in ginocchio a distanza di poche ore i vertici delle due capi tali italiane, Roma e Milano. Nel primo caso la sindaca Raggi è stata travolta dall'ennesimo scanda-lo - con due arresti - che coinvolge i suoi collaboratori più stretti, molto chiacchierati ma da lei sempre difesi, Nel secondo, il sindaco Beppe Sala, raggiunto da un avviso di garanzia per fatti di quattro anni fa, quando era a capo di Expo, si è autosospeso, pratica inedita e forse fuorilegge.

Le due questioni sono profonda-mente diverse, nella sostanza e negli attori, hanno in comune solo il risveglio delle incursioni della ma-gistratura nella politica dopo un periodo di letargo terminato, forse non a caso, in coincidenza della caduta di Matteo Renzi. Il parados-so è che da una parte, Milano, c'è un sindaco che dovrebbe rimane-re e se ne va, dall'altra, Roma, c'è una sindaca che dovrebbe andar-sene per manifesta incapacità e inadeguatezza che rimane invece impassibile al suo posto.

Sulla onestà di Sala, che politica-mente abbiamo combattuto anche con asprezza, personalmente non ho il minimo dubbio. Gli auguro sinceramente di uscire inden-ne da questa vicenda, figlia dello scellerato ritardo con cui fu avviato il cantiere Expo. Ma più scellerata è stata la magistratura milane-se: quel fascicolo fu prima aperto,

poi congelato - di fatto su richiesta di Renzi - per non compromettere l'apertura di Expo, poi archiviato quando Sala «salvatore della patria» si candidò a sindaco di Milano per il Pd, infine, a elezione avvenuta, riaperto e integrato da un av-viso di garanzia. È roba da pazzi, da incoscienti, conseguenza di una guerra tra bande dentro il palazzo di giustizia che prima ha alte-rato la campagna elettorale di Milano e poi gettano nel caos la più importante città del paese, oggi di fatto senza guida. Dopo quattro anni avremo pure

il diritto di sapere se un uomo ha commesso un reato oppure no in base ai fatti e non alle opinioni o alle convenienze del momento. E possiamo sapere subito se a Roma Virginia Raggi ha commesso qualche cosa di penalmente rilevante circondandosi e difendendo personaggi notoriamente impresentabinaggi notoriamente impresentati-li? O vogliamo aggravare il clima dei veleni romani lasciando nell'aria il dubbio che questa arro-gante bambina purtroppo non prodigio, oltre che incapace sia pure collusa?

Una magistratura che si muove a singhiozzo o che non va fino in fondo in tempi rapidi crea più dan-ni di quelli a cui vorrebbe porre rimedio. E lo stesso vale per l'am-biguità di Beppe Grillo, fustigatore che finirà fustigato per l'incoeren-za tra quello che predica agli altri e ciò che permette a se stesso e ai suo «meravigliosi ragazzi». Difficile, in queste ore, capire dove è il confine tra i buoni e i cattivi. CIRCOLARE CHOC A CAGLIARI

L'ospedale scarica gli italiani «I letti servono per i profughi»

Chiara Giannini ACCEMBAL TO THE PROPERTY AND THE PROPERT Cogner, 13 12 2016 PG-144251

«FUOCOAMMARE» ESCLUSO DALLE PELLICOLE STRANIERE

Flop del film pro migranti azzoppa l'Italia all'Oscar

Armocida a pagina 34

«ROMANZO CAPITALE» PENTASTELLATO Spunta perfino la Magliana

Marino a pagina 4

NON POTEVA NON SAPERE

Il contratto che inguaia Grillo

DAL «PATTO DI EXPO» ALL'ATTIVISMO

La guerra tra toghe stritola Sala

L'INCERTEZZA CHE PARALIZZA MILANO Una metropoli nel guado

a pagina 9

IL PM DEL CASO ETRURIA

Caso Rossi al Csm: rischia il trasferimento

Stefano Zurlo

■ Il caso Rossi va al Csm. Sarà la Prima commissione a valutare la posizione del magistrato, titolare dell'inchie-sta su Banca Etruria. A novembre il Giornale aveva svelato che fra il 2010 e il 2011 Rossi ebbe la disponibilità di un appartamento che frequentava con le sue amiche.

COMPLEANNO DI BERGOGLIO

Il Papa da buono a buonista Francesco compie 80 anni

Giancristiano Desiderio

rancesco Bergoglio spe gne ottanta candeline e fe steggia con un concerto in Vaticano. Ma il suo pontificato non raccoglie soltanto applau-si. Aldo Maria Valli, giornalista e vaticanista del Tg1, indaga nel suo libro l'aspetto «buonista» del pontefice.

a pagina 18

Santoro non funziona più Ma la Rai investe su di lui...

PRIMA SERATA DA INCUBO

IN EDICOLA CON «IL GIORNALE»



 Da domani in edicola con Il Giornale l'ottavo volume della collana Storia del co-

«Togliatti e Stalin. Il Pci e la politica estera negli archivi di Mosca», in edicola al prezzo di euro 11,90 più il costo del quotidiano.

Laura Rio

a seconda puntata del nuovo ciclo di program-mi con cui Santoro è tornato in Rai ha imbarcato solo 992.000 spettatori, con un misero 4,16 per cento di share. Pochissimo, e poco anche in confronto al suo antico allievo, Corrado Formigli.

a pagina 34

